

RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO 2019

PREMESSA

La **Relazione programmatica** deve unire la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili durante l'anno di riferimento. La relazione costituisce un importante documento di programmazione con la quale si afferma la capacità politica di agire in base a comportamenti chiari posti in essere per conseguire obiettivi a loro volta chiari e definiti.

RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE DEL COMITATO LOCALE

La valutazione dell'ammontare delle entrate previste, provenienti dalle Convenzioni AORMN e ASUR per i servizi di trasporto sanitario e da servizi privati in occasione di assistenza alle manifestazioni, viene effettuata sulla base dello storico. Si presume per il 2019 un entrata derivante dal trasporto sanitario pari a € 1.825.000,00. Come oramai avviene da diversi anni il trend di assistenze alle manifestazioni rimane pressoché invariato ed è stimato in circa € 36.000,00. Discorso diverso deve esser fatto su nuovi servizi che possono essere implementati dal Comitato durante l'arco dell'anno alla luce delle nuove esigenze e necessità della popolazione. Per i nuovi servizi non è possibile sapere a priori quale possa essere l'entrata per il Comitato in quanto tali attività necessitano di una lunga fase di sperimentazione prima di entrare completamente a regime e fornire un dato economico affidabile. Principale nuova attività implementata nel corso dell'anno 2018 che avrà risvolti importanti nel 2019 risulta essere quella derivante dall'attività di trasporto dei pazienti non prevalentemente sanitari a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto ASUR per cui si stima un entrata pari a € 15.000,00.

RISORSE IMMOBILI A DISPOSIZIONE DEL COMITATO LOCALE

Il Comitato ha a disposizione nella sua interezza la sede legale di proprietà della Croce Rossa Italiana mediante un contratto di comodato d'uso gratuito, motivo per cui sono stati previsti solamente gli oneri di manutenzione e non è stata posta a bilancio nessuna quota relativa al patrimonio immobiliare. Il Comitato dispone inoltre mediante un contratto di locazione di un'immobile destinato a sede operativa. Importanti opere di manutenzione sono necessarie per la sede legale nell'anno 2019.

RISORSE UMANE A DISPOSIZIONE DEL COMITATO LOCALE

Il Comitato dispone di personale dipendente pari a 49 unità e di 292 volontari attivi. Il Comitato ha un ottimo centro di formazione che consente un continuo ricambio del personale volontario. L'andamento generale dei soci degli ultimi anni è in crescita.

LINEE STRATEGICHE

Le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate.

Questa constatazione trova anche riscontro nella normativa contabile: il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che il Comitato è autorizzato ad operare nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

Per l'anno 2019, il Comitato ha richiesto a tutti i referenti dei servizi di elaborare una previsione di spesa per la realizzazione dei servizi di propria competenza e qualora necessario l'elaborazione di un progetto migliorativo. Il Consiglio, analizzate tutte le richieste, compatibilmente con le risorse disponibili, ha elaborato un bilancio preventivo diviso in:

costi correnti, necessari per la gestione ordinaria del Comitato e l'adempimento degli obblighi contrattuali sottoscritti con un impegno economico pari € 1.964.025,00.

costi per investimenti ovvero nuovi profili di investimento per l'implementazione di attività a favore di chi è in difficoltà € 51.566,00.

La missione utilizzata come faro guida per la scelta delle attività finanziate risulta essere "alleviare la sofferenza umana". L'obiettivo che si prefigge l'associazione per il 2019 si sviluppa sotto tre distinti profili:

- 1) Accrescere i servizi dell'associazione per le fasce più vulnerabili della popolazione garantendo sul territorio la predisposizione di misure di risposta alla crisi e sistemi di prevenzione efficaci dei rischi economico sociali e disastri ambientali.
- 2) Promuovere la qualità dei servizi attraverso un sistema di gestione improntato alla crescita delle competenze professionali dello staff e dei volontari mediante l'adozione delle best practice maturate a livello nazionale e l'attivazione di adeguate proposte di formazione per i volontari.
- 3) Misurazione delle performance dell'associazione attraverso un sistema di verifica della ricaduta sociale e dell'impegno sul territorio. Promozione e diffusione della cultura della pace, della non violenza e delle regole del Diritto Internazionale Umanitario. Impegno allo sviluppo di approcci innovativi di movimentazione sociale soprattutto attraverso la promozione della cultura del volontariato.

PROGRAMMA FINANZIARIO

Il Bilancio di previsione 2019 non fa che confermare quindi quanto deliberato dal Consiglio direttivo alla luce delle segnalazioni ricevute dai referenti dei vari servizi. Le entrate sono state costituite, in buona parte, dai proventi del servizio di convenzione con l'Azienda Ospedaliera e con l'ASUR, oltre che dall'assistenza alle manifestazioni sportive, stimate in € 1.864.500,00. Altra fonte sensibile di entrata è costituita dai contributi per l'erogazione dei servizi socio assistenziali di trasporto di persone sole o con difficoltà alla deambulazione stimata in € 40.000,00. Per l'anno 2019 si stima un totale delle entrate pari a € 2.017.153,00.

Per quanto riguarda le uscite, va annotato che le maggiori richieste di medicinali e materiale tecnico sanitario, sia per l'espletamento del servizio autoambulanze, sia dall'assistenza itinerante gestito da questo Comitato, sono state ben bilanciate e non hanno portato ad aumenti della previsione di spesa. L'ordinaria obsolescenza, a cui si sta cercando di far fronte, e l'incremento dei mezzi in dotazione a questo Comitato giustifica la cifra prevista per la manutenzione di mezzi mobili di € 130.200,00. L'attività di preparazione della comunità e risposta a emergenze e disastri (Area 3), rimane una priorità, pertanto si prevedono uscite per € 4.230,00. Il Consiglio pertanto ha dedicato maggiori investimenti per questo settore strategico mediante un impegno per investimenti in attrezzature di € 7.000,00. Per consentire ai Delegati di area di operare con incisività e fronteggiare le piccole necessità economiche relative all'esecuzione del loro mandato è stato confermato un budget per ogni Delegato di area pari a € 1.000 ciascuno. Importante investimento per il 2019 è stato dedicato al processo di rinnovamento delle divise impegnando per tale attività € 5.026,00. La quota pari all'avanzo di bilancio 2019 sarà proposta di destinarla all'implementazione delle attività sociali. Per l'anno 2019 si stima un totale delle uscite pari a € 2.015.581,00.

RELAZIONE CONSUNTIVO ANNO 2018

Attraverso la presente relazione, il Presidente, insieme al Consiglio Direttivo in carica da marzo 2016, intende informare i soci dell'Associazione Croce Rossa Italiana – Comitato di Pesaro in merito a quanto è stato realizzato nell'Esercizio 2018, in modo da consentire a tutti di conoscere le modalità di impiego delle risorse nell'ambito delle singole attività. In questo modo risulta possibile valutare:

- il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di preventivo.
- l'erogazione delle prestazioni individuali e collettive.

- le conseguenze economiche delle iniziative intraprese.

La Legge 178/2012 ha trasformato i Comitati della Croce Rossa Italiana da Enti Pubblici ad Associazioni di Promozione Sociale, determinando una nuova posizione fiscale, adeguando i contratti per la fornitura di beni e servizi e modificando gli adempimenti amministrativi secondo le regole del Diritto Privato.

Tale nuova gestione deve essere improntata al massimo spirito di iniziativa attraverso la promozione e la ricerca di nuovi campi di attività per mezzo dell'apporto dei volontari e della continuità lavorativa del personale dipendente.

Il Croce Rossa Italiana ha definito a livello nazionale gli obiettivi strategici, cioè sei Aree di attività che guidano il nostro operato. Anche per l'anno 2018, su mandato fiduciario del Presidente, sei volontari Delegati hanno agito operativamente nell'ambito della materia affidata avvalendosi anche di uno staff collaborativo:

- AREA 1: SALUTE – Elisa Lenti
- AREA 2: SOCIO-ASSISTENZIALE – Rossella Angelini
- AREA 3: EMERGENZA – Valerio Vichi
- AREA 4: DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO e COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – Giulio Mancino
- AREA 5: GIOVENTÙ – Erika Zenobi
- AREA 6: SVILUPPO – Stefano Palma

Nel corso del 2018, il Sig. Benjamin Gunsch su mandato del Consiglio direttivo ha espletato il ruolo di Direttore quale Responsabile delle Attività di Coordinamento dei viaggi e mezzi, con poteri decisionali continuativi e sistematici, allo scopo di migliorare l'efficienza e ottimizzare lo svolgimento dei lavori, consentendo in tal modo la tempestività delle decisioni e i relativi aspetti operativi. Tale figura risponde direttamente al Presidente e al Consiglio Direttivo sulle scelte intraprese e sulle decisioni assunte ed è stata inquadrata nell'ambito delle seguenti aree trasversali: GESTIONE AMMINISTRAZIONE E AFFARI GENERALI - GESTIONE RISORSE UMANE - GESTIONE AUTOPARCO.

Al Direttore sono state affiancate figure di supporto quali la centrale coordinamento trasporti, l'ufficio sviluppo e l'ufficio formazione. Ogni ufficio è dotato di un responsabile e di una organizzazione interna. Questa organizzazione delle attività ha pertanto consentito alla nostra



Associazione di accrescere notevolmente l'apporto benefico fornito alle necessità scaturite dal nostro territorio, impegnandoci a supportare le persone vulnerabili attraverso specifici accordi e/o convenzioni con gli Enti Pubblici preposti e con aziende private. Per questo motivo la spinta volontaristica viene affiancata, nello svolgimento delle nostre attività istituzionali, da personale dipendente – amministrativo e tecnico – la cui continuità nel servizio consente un apporto di eccellente qualità. La tipologia di contratto individuato è varia: si va da dipendenti assunti direttamente dal nostro Comitato attraverso contratti a tempo determinato ed indeterminato, fino a contratti di formazione “Garanzia Giovani”.

Il nostro Comitato dalla sua fondazione ad oggi ha accresciuto il suo rilievo in ambito territoriale con un valido riconoscimento a tutti i livelli: questo valorizza e premia lo sforzo costante dei volontari e dei dipendenti profuso quotidianamente nei confronti delle persone vulnerabili.

La trasparenza rappresenta uno dei cardini fondamentali del nostro codice etico, e pensiamo che questa possa essere raggiunta solo con una comunicazione costante ed efficace che porti la comunità ad una conoscenza sempre più chiara ed approfondita delle nostre attività, per questo motivo, in aggiunta alla relazione economica, l'associazione ha confermato la scelta di elaborare il Bilancio Sociale. Tale atto è da considerarsi parte integrante a tutti gli effetti della presente relazione in quanto fotografa il risultato più importante per il nostro comitato, ovvero la ricaduta sociale del nostro impegno quotidiano in favore dei più deboli. Nel corso del 2018 il risultato è stato di oltre 31.550 ore di servizio volontario.

Principale investimento è stata la locazione di un nuovo stabile con funzione di sede operativa per l'espletamento di tutte le attività con idonei spazi, e con l'obbiettivo di tutelare il patrimonio associativo garantendo ricovero a materiale, attrezzature e mezzi. Tale operazione ha richiesto importanti risorse economiche sia nella fase di trasferimento e adattamento dell'immobile alle finalità associative sia nella fase gestionale di rodaggio.

Il trasporto in ambulanza costituisce una delle nostre attività principali oltre ad essere parte integrante dell'immagine identificativa di Croce Rossa agli occhi della popolazione. L'anno 2018 ho visto coinvolto il nostro comitato nel rinnovo di tutte le convenzioni in essere con le Aziende sanitarie e Aziende ospedaliere. Tali nuovi affidamenti hanno richiesto al Comitato di Pesaro un maggior impegno in favore della comunità pesarese. La collaborazione con la Centrale Operativa 118 Pesaro Soccorso conta oggi due postazioni dell'emergenza territoriale. Ulteriore attività riguarda i trasporti in favore dei pazienti ricoverati presso l'Azienda Ospedali Riuniti Marche Nord che ha comportato un impegno per circa 8.548 servizi con una percorrenza chilometrica totale di 228.761 km. Rileva inoltre nell'ambito dei servizi di ambulanza l'attività di assistenza alle



manifestazioni sportive per un totale di 194 servizi svolti che hanno generato un entrata di € 41.507,54.

La continua crescita delle attività e della qualità dei servizi offerti valorizza pertanto l'impegno dei volontari e dei dipendenti, che offrono la loro opera, qualificata e diversificata a seconda dell'ambito di interesse, adattandosi alle necessità che emergono dal nostro territorio e anche al di fuori di esso, rendendo così visibili e tangibili i principi che animano la nostra associazione: umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontarietà, unità e universalità.

RENDICONTO FINANZIARIO 2018

Il rendiconto di gestione consente di visualizzare entrate e uscite da un punto di vista contabile di natura privatistica, basato sul budget e sul conto economico, attraverso la registrazione di tutti gli introiti e di tutti i pagamenti effettuati nel corso dell'anno. E' proprio il conto economico che consente di mettere a confronto i ricavi conseguiti con le risorse impiegate: in questo modo è possibile ottenere un quadro preciso del risultato economico conseguito nell'anno di esercizio, effettuare le valutazioni specifiche in merito all'impiego delle risorse finanziarie, analizzare i problemi emersi e determinare i punti di forza e di debolezza. In questo modo si possono porre basi solide per ragionare sullo sviluppo futuro delle attività e dell'Associazione stessa, determinando le linee programmatiche più adeguate. Il raffronto con l'annualità 2017 consente un'analisi più completa delle entrate e del loro relativo utilizzo. Occorre ad ogni modo tener conto dei residui, attivi e passivi, riferiti agli anni precedenti e transitati senza soluzione di continuità all'interno della nostra situazione finanziaria. Durante il corso del 2019 verranno definite in modo chiaro le partite ancora in sospeso con l'ESACRI così da determinare la certezza della situazione finanziaria del Comitato. Come evidenziato negli schemi successivi, nel corso del 2018 sono aumentate considerevolmente le entrate, principalmente nell'ambito dei trasporti sanitari per un totale di € 1.815.168,74 e dei servizi socio sanitari per € 66.736,09. Tali maggiori entrate sono dovute principalmente a due fattori molto importanti che hanno coinvolto la nostra realtà: il primo come conseguenza del rinnovo convenzionale, l'affidamento di nuove attività e le nuove condizioni economiche fissate dalla Regione Marche. Secondo fattore è l'incremento dell'attività di trasporto non prevalentemente sanitario a seguito della aggiudicazione della gara d'appalto indetta da ASUR. Altra rilevante fonte di sostentamento all'attività del comitato deriva dalle donazioni ricevute da aziende finalizzate alla realizzazione di progetti specifici per un valore pari a € 36.078,66 che dimostrano la vicinanza ed il sostegno del territorio. In lieve aumento rispetto all'annualità precedente è l'apporto delle quote dei soci pari a € 3.060,00 a seguito della



definizione delle nuove quote associative e l'incremento dei soci attivi. Sensibile aumento invece si è registrato nei proventi derivanti dalle attività svolte in favore dei Comuni del territorio che hanno registrato entrate pari a € 50.882,00, a testimonianza dell'impegno profuso dal Consiglio Direttivo su tale fronte per lo sviluppo e la costituzione di un rapporto con le istituzioni.

L'importante aumento di attività ha generato anche una crescita delle uscite, specialmente in relazione al personale dipendente, per € 1.360.996,83 e gestione del parco veicolare per € 247.011,04. Tale aumento è in gran parte dovuto al fatto che a seguito dei nuovi affidamenti e della aggiudicazioni della gare d'appalto il comitato si è dovuto dotare di ulteriori mezzi e personale. Durante il 2018 sono inoltre intervenuti importanti cambiamenti legislativi per tutte le associazioni del Terzo Settore che hanno posto a carico di queste ultime nuove incombenze come l'applicazione del GDPR, della legge sulla privacy, e della Legge 81/2008 sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro e soprattutto la netta divisione dipendente/volontario con la riconosciuta incompatibilità dei due ruoli. Il comitato ha di conseguenza sostenuto maggiori oneri per le prestazioni di lavoro autonomo e per le spese amministrative strettamente connesse all'incremento di personale e di mezzi. Si evidenzia a tal proposito un incremento degli investimenti in beni durevoli di oltre € 178.000,00. Importante è stato inoltre l'impegno dedicato alla formazione e cura dei volontari, all'acquisto o rinnovo delle divise per un totale di € 47.261,75. Da segnalare come conseguenza positiva dei nuovi investimenti e della nuova organizzazione associativa il dimezzamento della necessità di avvalersi di collaborazioni esterne di altri comitati, la spesa per i servizi acquistati da terzi si attesta a € 43.168,58.

La gestione del patrimonio immobiliare è articolata su due sedi. La sede legale di proprietà della Croce Rossa Italiana concessa in comodato d'uso gratuito al nostro comitato, essendo uno stabile molto datato, in linea con gli anni precedenti, ha richiesto per le manutenzioni risorse pari a € 6.539,69. La sede operativa, nuovo stabile in locazione da privati, ha impegnato risorse pari a € 92.761,97 per il godimento e € 25.640,64 a carico del presente bilancio per investimenti finalizzati all'adeguamento alle esigenze associative. Ulteriore aggravio di bilancio rispetto al preventivo, sempre naturale conseguenza delle nuove locazioni, riguarda le utenze che per l'anno 2018 ammontano a € 44.661,11. La nuova sede operativa ha generato costi una tantum non previsti in bilancio preventivo e di carattere eccezionale che ricadendo in buona parte sulla gestione del 2018, hanno generato una perdita d'esercizio. Tali oneri sono stati comunque affrontati con serenità sulla scorta della delibera assembleare del giugno 2018 che autorizza l'utilizzo del fondo accantonato nelle gestioni precedenti per la costruzione della nuova sede, per la copertura dell'eventuale disavanzo derivante dalle spese per la nuova sede. La parte di spesa relativa ai beni durevoli acquistati per la nuova sede è stata messa ad ammortamento. I maggiori costi riferiti



alla spese correnti di gestione della nuova sede sono compatibili con le risorse economiche del Comitato.

Infine si rileva un fisiologico aumento dei crediti verso creditori pubblici come conseguenza del nuovo sistema di liquidazione delle fatture e dell'aumento del fatturato. Al 31/12/2018 i crediti ammontano a circa € 459.026,98. Come tendenza opposta invece si evince che i debiti verso i fornitori rispetto all'annualità precedente si sono ridotti di un terzo attestandosi a € 192.028,48 segnale di una maggior efficienza della macchina amministrativa.

Per le motivazioni sopra esposte l'annualità 2018 ha comportato un disavanzo di € 45.844,94 da imputare ai maggiori oneri dovuti al trasferimento, adattamento e avviamento della nuova sede operativa.

Il Consiglio Direttivo darà seguito alla delibera assembleare del giugno 2018 prevedendo l'utilizzo del fondo per la costruzione della nuova sede per la copertura del disavanzo 2018.

Il dettaglio dei dati è contenuto nel rendiconto finanziario allegato.